



## **Determinazione n. 766 del 13/07/2022**

**OGGETTO:** COMUNE DI URBINO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG - TERZA PARTE LINEE NORMATIVE 201.III.A1 ART.19 - PARCHI ATTREZZATI E PROGETTO GUIDA PARCO SCIENTIFICO ELABORATO 201.IV Q1.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6**

**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE**

**RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"**

**BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2019;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Urbino in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 23634 del 04/07/2022, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 1647/2019, inerente la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG - Terza

Parte Linee Normative 201.III.A1 art.19 – Parchi Attrezzati e Progetto Guida Parco Scientifico elaborato 201.IV Q1.;

EVIDENZIATO che in base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*;

VISTO il parere prot. n° 25022 del 12/07/2022, a firma della P.O. 6.3 Arch. Marzia Di Fazio, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

EVIDENZIATO che la sottoscritta, titolare della P.O. 6.3, non si trova in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, così come dichiarato nel parere istruttorio allegato alla presente determinazione;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento viene rilasciato nel rispetto dei termini di conclusione del procedimento;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

VISTO l'art. 6 della legge n. 241/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;

- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

## **D E T E R M I N A**

- 1) DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS, ai sensi del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 1647/2019, la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG - Terza Parte Linee Normative 201.III.A1 art.19 – Parchi Attrezzati e Progetto Guida Parco Scientifico elaborato 201.IV Q1 del Comune di URBINO, per le motivazioni espresse nel parere istruttorio prot. n° 25022 del 12/07/2022, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- 2) DI EVIDENZIARE che:
  - a) nelle delibere di adozione e approvazione della variante si dovrà dare atto di tale esclusione;
  - b) qualora in sede di adozione della variante in oggetto venissero introdotte eventuali modifiche, il Servizio scrivente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92, si

**Determinazione n. 766 del 13/07/2022**

riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità in forma semplificata.

- 3) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di URBINO;
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
- 5) DI PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06;
- 6) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- 8) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio, titolare della P.O. 6.3 "Urbanistica - VAS", e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 9) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Il Titolare della P.O. 6.3  
su delega del Dirigente  
DI FAZIO MARZIA**

sottoscritto con firma digitale

MDF\mag\vp  
File: 1421VAS\22vas\22UB40203





Prot. n.

Pesaro, 12/07/2022

Class. 009-7 F.52/2022

Cod. Proc. VS22UB402

**OGGETTO: COMUNE DI URBINO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG - TERZA PARTE LINEE NORMATIVE 201.III.A1 ART.19 – PARCHI ATTREZZATI E PROGETTO GUIDA PARCO SCIENTIFICO ELABORATO 201.IV Q1. - LOC. Sogesta.**

### **PARERE ISTRUTTORIO**

#### **1. PREMESSA**

Le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con DGR Marche n. 1647 del 23/12/2019, prevedono una procedura semplificata della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, per i casi di varianti agli strumenti urbanistici generali, di piani attuativi e loro varianti, che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo le modalità stabilite al comma 5, paragrafo A.3 delle citate linee guida.

Il Comune di Urbino, con nota prot. 18319 del 01/07/2022, ricevuta in data 01/07/2022, acquisita agli atti con prot. 23634 del 04/07/2022, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità in forma semplificata riguardante la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG - Terza Parte Linee Normative 201.III.A1 art.19 – Parchi Attrezzati e Progetto Guida Parco Scientifico Elaborato 201.IV Q1..

La documentazione acquisita agli atti è la seguente:

- "Rapporto Preliminare di screening semplificato";
- Allegato del "Rapporto Preliminare di screening semplificato", (modulo predisposto dalla Regione Marche con il Documento di indirizzo per la VAS, approvato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019);
- Planimetria catastale con individuazione edificio ex Sogesta.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 24798 del 11/07/2022, ha comunicato l'avvio del procedimento.



## 2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La variante urbanistica in oggetto nasce dalla necessità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo di poter utilizzare l'intero complesso di sua proprietà denominato ex Sogesta per i servizi universitari necessari allo sviluppo delle attività didattiche.

L'area è attualmente disciplinata dall'art. 19 - *Parchi attrezzati* - delle N.T.A. del PRG vigente e dal Progetto Guida del Parco Scientifico (elaborato 201.IV.Q1) e risulta classificata come "Zona F per attrezzature Universitarie", all'interno della quale sono possibili destinazioni d'uso di tipo sia universitario che ricettivo.

La normativa vigente impone alcune restrizioni alle destinazioni d'uso esistenti che non consentono di utilizzare l'intero complesso della Sogesta per fini universitari, prescrivendo che sia mantenuta la destinazione ricettiva per le costruzioni utilizzate o adibite a tale funzione.

La variante in esame ha lo scopo di risolvere tale impedimento consentendo di utilizzare a pieno tutte le strutture esistenti, abolendo il vincolo della destinazione ricettiva per le strutture esistenti adibite a tale uso.

Di seguito si riporta il testo delle norme vigenti a confronto con la proposta di variante, con evidenziate le parti soppresse.

NORMA VIGENTE	NORMA VIGENTE
<b>Norme Tecniche di Attuazione – TERZA PARTE LINEE NORMATIVE 201.III.A1 Art. 19 Parchi attrezzati comma 2</b>	<b>Norme Tecniche di Attuazione – TERZA PARTE LINEE NORMATIVE 201.III.A1 Art. 19 Parchi attrezzati comma 2</b>
“... L'area della Sogesta dovrà essere classificata come “Zona F per attrezzature universitarie” ove sono possibili destinazioni d'uso di tipo universitario, ma anche ricettivo; potranno essere utilizzate a fini universitari le strutture della SOGESTA <u>che già attualmente sono utilizzate allo scopo, mentre</u> <u>manterranno la destinazione ricettiva le altre</u> <u>costruzioni attualmente utilizzate come tali</u> ; inoltre sarà consentita la possibilità di ampliamento della SOGESTA per la realizzazione di laboratori per una SUL pari a 1100 mq. La restante area a cui prima apparteneva la Sogesta, è classificata come zona “E” in cui è anche ammesso il cambio di destinazione d'uso degli edifici esistenti a fini residenziali o ricettivi per studenti, ricercatori, professori. Le zone definite agricole saranno considerate zone E e sottoposte alla relativa normativa. Il Piano Attuativo definirà i problemi legati alla viabilità, sia per gli eventuali	“... L'area della Sogesta dovrà essere classificata come “Zona F per attrezzature universitarie” ove sono possibili destinazioni d'uso di tipo universitario, ma anche ricettivo; potranno essere utilizzate a fini universitari le strutture della SOGESTA;  inoltre sarà consentita la possibilità di ampliamento della SOGESTA per la realizzazione di laboratori per una SUL pari a 1100 mq. La restante area a cui prima apparteneva la Sogesta, è classificata come zona “E” in cui è anche ammesso il cambio di destinazione d'uso degli edifici esistenti a fini residenziali o ricettivi per studenti, ricercatori, professori. Le zone definite agricole saranno considerate zone E e sottoposte alla relativa normativa. Il Piano Attuativo definirà i problemi legati alla viabilità, sia per gli eventuali interventi relativi al



interventi relativi al nuovo Polo Scientifico, sia per gli eventuali interventi di ampliamento alla Sogesta. ..."	nuovo Polo Scientifico, sia per gli eventuali interventi di ampliamento alla Sogesta. ..."
--	---

<b>NORMA VIGENTE</b>	<b>NORMA VARIATA</b>
<p><b>Progetto guida Parco Scientifico Elaborato</b> <b>201.IV.Q1 – Relazione (pag.5)</b></p> <p>“... L’area della Sogesta dovrà essere classificata come “Zona F per attrezzature universitarie” ove sono possibili destinazioni d’uso di tipo universitario, ma anche ricettivo; potranno essere utilizzate a fini universitari le strutture della SOGESTA <u>che già attualmente sono utilizzate allo scopo, mentre manterranno la destinazione ricettiva le altre costruzioni attualmente utilizzate come tali</u>; inoltre sarà consentita la possibilità di ampliamento della SOGESTA per la realizzazione di laboratori per una SUL pari a 1100 mq. ...”</p>	<p><b>Progetto guida Parco Scientifico Elaborato</b> <b>201.IV.Q1 – Relazione (pag.5)</b></p> <p>“... L’area della Sogesta dovrà essere classificata come “Zona F per attrezzature universitarie” ove sono possibili destinazioni d’uso di tipo universitario, ma anche ricettivo; potranno essere utilizzate a fini universitari le strutture della SOGESTA;  inoltre sarà consentita la possibilità di ampliamento della SOGESTA per la realizzazione di laboratori per una SUL pari a 1100 mq. ...”</p>

### 3. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

In considerazione della modesta entità della variante in oggetto, che consiste esclusivamente nell’abrogazione di una limitazione normativa del vigente PRG che non consente di sfruttare pienamente tutte le strutture esistenti per servizi universitari, come descritto al paragrafo precedente, lo scrivente ufficio non ha ravvisato la necessità di coinvolgere altri soggetti competenti in materia ambientale (SCA) tenuto conto, altresì, che ai fini dell’approvazione della variante stessa dovrà in ogni caso essere acquisito il parere della Regione Marche - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F.: Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino - i sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/01.

Si evidenzia, altresì, che la variante incentiva l’utilizzo e la riqualificazione di fabbricati già esistenti, senza ulteriore consumo di suolo.

In conclusione questo ufficio ritiene che l’attuazione della variante in oggetto proposta dal Comune di Urbino non determini alcun impatto significativo sull’ambiente e sul patrimonio culturale tale da richiederne l’assoggettamento a VAS.



#### **4. CONCLUSIONI**

**Per quanto sopra esposto questo ufficio propone di esprimere parere favorevole per l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, fatti salvi pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti, e nel rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati.**

*La Responsabile della P.O. 6.3 dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.*

La Responsabile della P.O. 6.3  
Arch. Marzia Di Fazio  
*Originale firmato digitalmente*